Istituto Comprensivo di Rezzato
Via Leonardo da Vinci 48 – 25086 – Rezzato (BS)
C.M: BSIC87500P – C.F. 80058490170 - Codice univoco ufficio: UFU1DE
PEC: bsic87500p@pec.istruzione.it – Email: bsic87500p@istruzione.it
Tel. 030 2593768 – Sito Web: www.icrezzato.edu.it

ALLEGATO N. 2 AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

"La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che ***è la crescita della persona****. Solo così si capisce che cosa significa una scuola capace di consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato, di accompagnare il bambino e il ragazzo alla scoperta del senso, e di promuovere la capacità di innovare e costruire il futuro che ogni singola persona ha. Occorre sottolineare con forza, nella scuola,* ***la centralità della persona-studente****".*
"Oltre alle risorse economiche necessarie e indispensabili esistono altre risorse fondamentali, ***che consistono nella condivisione del progetto educativo da parte della famiglia*** *e della società. Occorre che il patto tra la scuola e la famiglia diventi l'elemento portante della cornice culturale.* ***Non è possibile che la scuola realizzi il proprio compito di educare - istruendo senza la condivisione della famiglia".*** (Fioroni 3 aprile 2007)

Il presente Patto è aggiornato ai sensi del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che promuove il rispetto reciproco, la corresponsabilità educativa e l'inclusione, valorizzando la cittadinanza attiva e solidale come parte integrante del percorso formativo.
La scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il Patto educativo di corresponsabilità è quindi una dichiarazione concordata ed esplicita di quanti concorrono alla formazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze: famiglie, alunni e alunne, docenti, personale Ata e dirigente.
Per rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie, la scuola chiede ai genitori, all'atto dell'iscrizione o all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere un Patto di corresponsabilità educativa attraverso il quale le famiglie si assumono l'impegno di collaborare fattivamente con la scuola, ed in particolare con i/le docenti, nel percorso formativo del proprio figlio o della propria figlia.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A …	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A …	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. Promuovere attività di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. Collaborare con la scuola nella realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e solidale che possano essere previsti come misura educativa a seguito di provvedimenti disciplinari.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad una assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Assumersi la responsabilità dei propri comportamenti, rispettando le persone, gli ambienti e le regole della comunità scolastica. Partecipare con impegno alle attività di cittadinanza attiva e solidale eventualmente previste dalla scuola come esperienza formativa o di recupero di comportamenti inadeguati.

INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Prevedere, in caso di comportamenti scorretti, percorsi educativi di riflessione e responsabilizzazione mirati alla comprensione del valore delle regole. Garantire un ambiente educativo sicuro e rispettoso, valorizzando il ruolo educativo del personale scolastico e la cultura del rispetto.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. Sostenere il principio di corresponsabilità nel rispetto delle regole e delle persone della comunità scolastica. Favorire la partecipazione alle iniziative di prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e di promozione della convivenza civile.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. Rispettare il Regolamento Antibullismo e riconoscere che le violazioni saranno sanzionate.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E ORGANI PREPOSTI AD EROGARLI

Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa e riparativa e possono prevedere attività di cittadinanza attiva e solidale, in coerenza con l'art. 4 del D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 134/2025.

Tipo A - *Sanzioni diverse dall'allontanamento dalle lezioni*

Tipologia di mancanza: RELAZIONALITÀ	Interventi correttivi formativi - Sanzioni	Competenza
● Disturbo in classe durante o non l'attività didattica o le uscite ● Comportamento scorretto lieve ● Uso di linguaggio inadeguato ● Frequenti ritardi ● Assenze ingiustificate ● Ritardi al rientro in classe, dopo l'intervallo o al cambio di ora ● Abbigliamento non consono per un ambiente scolastico ● Comportamento verbalmente scorretto nei confronti di compagni o insegnanti in qualsiasi momento dell'attività scolastica.	1. Nota disciplinare sul registro di classe 2. Al reiterarsi della mancanza, convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe 3. In caso di reiterazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico
● Mancanza di rispetto verso le strutture ● Danneggiamento delle attrezzature della scuola ● Atti vandalici	1. Nota disciplinare sul registro di classe con immediata convocazione in presidenza di alunno ed eventualmente anche dei genitori. 2. Risarcimento e/o ripristino degli ambienti e/o degli oggetti danneggiati. 3. In caso di reiterazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico

Tipologia di mancanza: RELAZIONALITÀ	Interventi correttivi formativi - Sanzioni	Competenza
● Falsificazione di valutazioni ottenute nella prova cartacea ● Falsificazione della firma dei genitori su verifiche ● Copiatura durante le verifiche	1. Nota disciplinare sul registro di classe con immediata convocazione dei genitori da parte del docente/coordinatore di classe 2. In caso di reiterazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico
● Utilizzo di cellulare e similari in qualsiasi forma, salvo dispositivi multimediali (tablet e portatili) se richiesto dal docente per fini didattici	1. Nota disciplinare visibile ai tutori, ritiro dello strumento e consegna al dirigente scolastico fino al termine delle attività didattiche di quella giornata. 2. Primo utilizzo: 1 giorno di allontanamento dalla classe, in presenza all'interno dell'Istituto 3. In caso di reiterazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***	Docente/CDC Dirigente Scolastico
● Infrazione del divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico	1. Nota disciplinare sul registro di classe con immediata convocazione in presidenza di alunno e genitori. 2. In caso di reiterazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico

Tipologia di mancanza: PARTECIPAZIONE	Interventi correttivi formativi - Sanzioni	Competenza
● Mancanza di materiale didattico ● Mancata esecuzione dei compiti e/o studio	1. Nota disciplinare sul registro di classe. 2. Al reiterarsi della mancanza si passa all'invio di una lettera informativa da parte del Consiglio di Classe. 3. Al reiterarsi della mancanza si passa alla convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore. 4. In caso di cronicizzazione della situazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico
● Disturbo che impedisce il regolare svolgimento dell'attività didattica	1. Nota disciplinare sul registro di classe. 2. Al reiterarsi della mancanza si passa all'invio di una lettera informativa da parte del Consiglio di Classe. 3. Al reiterarsi della mancanza si passa alla convocazione dei genitori di fronte al Consiglio di classe. 4. In caso di cronicizzazione della situazione si passa alle ***sanzioni di tipo B***.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico

Tipo B - *Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 gg.*

Tipologia di mancanza	Sanzione	Competenza
● Comportamento scorretto nei confronti di compagni o insegnanti con azioni fisiche più o meno lesive dell'incolumità ● Atti osceni.	1. Nota disciplinare sul registro di classe con immediata convocazione in presidenza di alunno ed eventualmente anche dei genitori. 2. Convocazione del consiglio di classe per determinare la sanzione disciplinare.	Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico
● Reiterazione dei comportamenti indicati nella tabella A, in modo continuativo ed insistente	da un minimo di 1 ad un massimo di 5 giorni di allontanamento dalla classe: **1 o 2 giorni** in presenza all'interno dell'Istituto; **3, 4, o 5 giorni** presso strutture convenzionate.	Docente, Docente coordinatore Dirigente Scolastico
Tipologia di mancanza: FENOMENI DI BULLISMO	**Sanzione**	**Competenza**
● Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale. ● Offese alla dignità personale	1. Richiamo scritto sul registro di classe. 2. Provvedimento disciplinare deciso dal Consiglio di classe con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15 valutati in base al comportamento pregresso.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Tipologia di mancanza: FENOMENI DI CYBERBULLISMO	**Sanzione**	**Competenza**
● Riprese fotografiche, video, registrazioni non autorizzate con cellulare o altri strumenti elettronici	1. Nota disciplinare visibile ai tutori, ritiro dello strumento e consegna al Dirigente scolastico fino al termine delle attività didattiche di quella giornata. 2. Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15, valutati in base al comportamento pregresso.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

Procedure
Il docente contesta per iscritto allo studente la violazione del Regolamento di Istituto tramite apposita nota sul registro di classe e lo invia dal DS. Lo studente espone le proprie considerazioni e giustificazioni. Convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio di Istituto per definire l'eventuale sanzione disciplinare. Comunicazione scritta ai genitori della sanzione.

Tipo C - *Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.*

Tipologia di mancanza	Sanzione	Competenza
● Atteggiamento gravemente scorretto, provocatorio e seguito da minacce nei confronti di compagni o personale della scuola. ● Atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per 16 o più giorni in proporzione alla gravità della mancanza.	Consiglio di Istituto
● Violazione dei doveri connessi al rispetto di norme amministrative, civili e penali sull'uso dei cellulari ed attrezzature elettroniche. ● Diffusione con ogni mezzo di foto o registrazioni audio e/o video, effettuate senza autorizzazione all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche.	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per 16 o più giorni in proporzione alla gravità della mancanza. 2. Erogazione delle sanzioni amministrative previste dalle Direttive Ministeriali n. 30/07 e n. 104/07, oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. n.196/2003. 3. Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato. 4. Valutazione negativa del comportamento con il voto di condotta.	Consiglio di Istituto
● Atti vandalici all'interno della scuola.	1. Allontanamento dalla comunità scolastica per 16 o più giorni in proporzione alla gravità della mancanza e risarcimento dei danni sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico Comunale.	Consiglio di Istituto

Tipo D - ***Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla Comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico***

Tipologia di mancanza	Sanzione	Competenza
● Reiterazione di atteggiamenti di cui ai punti 1, 2, 3 tipo C	1. Allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto
Tipologia di mancanza: FENOMENI DI CYBERBULLISMO	**Sanzione**	**Competenza**
● Uso del cellulare e di altri strumenti elettronici, per riprese fotografiche, video, registrazioni non autorizzate, diffuse e/o pubblicate in rete ● Stalking (art. 612-bis c.p.) ● Ingiuria (art. 594 c.p.) ● Diffamazione (art. 595 c.p.) ● Minaccia (art. 612 c.p.) ● Trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy)	1. Nota disciplinare visibile ai tutori, ritiro dello strumento e consegna al Dirigente scolastico fino al termine delle attività didattiche di quella giornata. 2. Provvedimento disciplinare deciso dal Consiglio di Istituto 3. Denuncia al garante della privacy 4. Ammonimento da parte del questore 5. Provvedimento disciplinare con allontanamento dalle lezioni fino a giorni 15, valutati in base al comportamento pregresso.	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio Istituto Questura dei minori

Procedure

Annotazione tramite apposita nota sul Registro di classe

Riunione del Consiglio di Classe su proposta di uno o più docenti o del Dirigente Scolastico per redigere le contestazioni di violazione del Regolamento di disciplina.

Notifica scritta delle contestazioni allo studente e alla famiglia.

Riunione del Consiglio di Classe per ascoltare le ragioni dell'alunno e della famiglia e per definire la sanzione disciplinare.

Notifica scritta della sanzione allo studente e alla famiglia.

Il Consiglio d'Istituto delibera – in casi particolari – altri tipi di sanzione.

Nel caso di allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica, la scuola predispone un percorso di riflessione o di cittadinanza attiva, documentato nel fascicolo personale.

Tipo E - ***Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi***

Tipologia di mancanza	Sanzione	Competenza
• Reati perseguibili penalmente	Esclusione dello studente dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Consiglio di Istituto

Il Presente Patto di Corresponsabilità è stato aggiornato in data 09.01.2026 e verrà pubblicato sul sito dell'IC di Rezzato, sarà altresì illustrato in classe dai docenti agli alunni.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari menzionate è ammesso, in prima istanza, ricorso scritto e motivato da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia, interno alla scuola. Tale Organo dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
Contro i provvedimenti di allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica è ammesso ricorso scritto e motivato all'Organo di Garanzia d'Istituto entro 15 giorni dalla comunicazione. L'Organo si pronuncia entro 10 giorni lavorativi. In seconda istanza è possibile ricorrere all'Organo di Garanzia Regionale (art. 5, D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 134/2025).

Il presente Patto di Corresponsabilità è aggiornato in data 09.01.2026 ai sensi del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134.

Il dirigente scolastico
Avv. Alessandro Demaria